



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

BANDO PUBBLICO

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L. 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 11 E DECRETO MINISTERO DEI LL.PP. 7 GIUGNO 1999 E S.M.I.). ANNUALITA' 2024 – MENSILITA' GENNAIO/DICEMBRE 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 8, legge 9 dicembre 1998, n. 431 che istituisce il Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 07/06/1999, come integrato con il Decreto del Ministro della Mobilità sostenibile del 13.7.2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.187 del 11.08.2022), e della Deliberazione della Giunta Regionale n. **28/11** del **31/07/2024** “Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione risorse stanziata nell'anno 2024. Bando e criteri per l'individuazione dei destinatari. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11”, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 218 del 23/09/2024;

RENDE NOTO

Che è indetto bando pubblico per l'assegnazione dei contributi per il sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2024 – mensilità **Gennaio/Dicembre 2024**.

Art. 1 – Destinatari dei contributi

I destinatari dei contributi sono i nuclei familiari titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di Ilbono e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

La residenza anagrafica nel Comune di Ilbono deve sussistere al momento della presentazione della domanda. Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Art.2 - Requisiti per l'accesso ai contributi

Possono presentare domanda per beneficiare dei contributi del “Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione” coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadini italiani ovvero cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di un permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 286/98 e successive modificazioni;
- b) Essere residenti, unitamente a tutti i componenti del nucleo utilizzatore del medesimo alloggio, nel Comune di Ilbono, alla data di presentazione della domanda (La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno);
- c) Non essere titolari, unitamente a tutti i componenti del nucleo utilizzatore del medesimo alloggio, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dell'art. 2 L.R. 13/89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene;



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

- d) Essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo per un alloggio occupato a titolo di abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente sito nel Comune di Ilbono e occupate a titolo di abitazione principale, regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro;
- e) Essere assegnatari e titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo privato;
- f) Non aver stipulato un contratto di locazione tra parenti e affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.
- g) Non essere titolare di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville), A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili).

La locazione deve:

- risultare da un contratto regolarmente registrato di un alloggio abitativo adibito ad abitazione principale o esclusiva;
- sussistere al momento della presentazione della domanda. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato costituisce economia da utilizzare, da parte del medesimo Comune, nell'anno successivo;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto;
- l'alloggio locato deve corrispondere alla residenza anagrafica del richiedente;

La mancanza di uno dei requisiti di cui ai punti da a) ad g), costituisce causa di esclusione dal concorso. Costituirà altresì causa di esclusione la mancata regolarizzazione della domanda entro i termini accordati

Art. 3 – Limiti di reddito

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali, ex art. 1, co. 1 e art. 2, co. 3 del Decreto 7/06/1989:

FASCIA A) ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore a € 15.536,86 (importo di due pensioni minime INPS rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%).

L'ammontare di contributo non potrà essere superiore a € 3.098,74;

FASCIA B) ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari a € 16.828,00 (deliberazione R.A.S 9/38 del 10-03-2015) rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%. L'ammontare di contributo non può essere superiore a € 2.320,00;

Art. 4 - Definizione di nucleo familiare

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni in oggetto il nucleo familiare è composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223.

Fanno altresì parte del nucleo familiare i soggetti a carico ai fini IRPEF di uno dei componenti la famiglia anagrafica.

Il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive.

I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.



Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Ilbono scaricabili dal sito web: <https://www.comune.ilbono.nu.it>

Le stesse dovranno essere debitamente sottoscritte e corredate di documento di identità in corso di validità, corredate della documentazione richiesta **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno Lunedì 28/10/2024** tramite:

- PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.ilbono.og.it;
- a mezzo Raccomandata A/R;
- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ilbono.

Le domande spedite tramite servizio postale dovranno comunque pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro la data di scadenza e qualunque ritardo non potrà in alcun modo essere sanato.

Saranno escluse le domande non complete in ogni loro parte e quelle che non contengano la firma del richiedente in calce all'autocertificazione circa il possesso dei requisiti indicati nella domanda stessa.

Con la sottoscrizione della domanda, il richiedente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per se e per gli altri componenti il proprio nucleo familiare anagrafico, nonché la sussistenza delle altre condizioni reddituali dichiarate per la formazione del reddito complessivo annuo.

Per la compilazione della domanda e per eventuali chiarimenti il richiedente può rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali contattando i seguenti recapiti :

TELEFONO : 0782/33016 (Interno 2 o 6)

PEC : protocollo@pec.comune.ilbono.og.it

E-MAIL : info@comune.ilbono.og.it

Art. 6 – Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, debitamente compilata e sottoscritta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia fotostatica del contratto di locazione, regolarmente registrato o depositato per la registrazione sia per i **contratti di locazione stipulati privatamente**;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'anno in corso (Mod. F23) o relativa all'intero periodo di validità del contratto, o copia di adesione al D. L.gs 23/2011, art. 3 "Cedolare secca" solo per i **contratti di locazione stipulati privatamente**;
- Certificato ISEE ordinario o corrente (indicatore della situazione economica equivalente, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159) del nucleo familiare convivente in corso di validità;
- Copia delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione dal mese di gennaio al mese di dicembre 2024, firmate per quietanza dal locatore o altre forme con il pagamento debitamente convalidato;
- Copia documento di identità in corso di validità;
- Copia del regolare permesso di soggiorno (solo per gli immigrati extracomunitari).

Per la trasmissione via e-mail / pec si prega di scansionarla e trasmetterla in formato PDF, possibilmente in un unico documento.

Art. 7 – Pubblicazione degli elenchi degli ammessi al beneficio e degli esclusi

Terminata, con l'accertamento della completezza, regolarità e forma, l'istruttoria delle domande presentate, verranno redatti tre elenchi provvisori degli ammessi al contributo rispettivamente per coloro che rientrano nella **FASCIA A** e nella **FASCIA B**, nonché un elenco provvisorio degli esclusi. Tutti gli elenchi



saranno in ordine alfabetico.

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune per 10 giorni consecutivi, entro i quali potrà essere effettuata la presentazione di eventuali ricorsi debitamente motivati entro e non oltre i successivi 10 giorni. In assenza di ricorsi, la graduatoria provvisoria è considerata automaticamente definitiva.

Improrogabilmente, entro tale termine, gli interessati possono presentare ricorso debitamente motivato, indirizzato alla Responsabile del Servizio Sociale.

Il ricorso potrà essere presentato secondo le stesse modalità di cui all'art.5.

Nel caso di spedizione a mezzo servizio postale sul frontespizio della busta dovrà essere inserita la seguente dicitura: "Legge 431/98 – contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - ricorso" e la stessa dovrà pervenire tassativamente entro tale data.

Terminato l'esame delle eventuali opposizioni presentate, il Responsabile del Servizio provvede, con propria determinazione all'approvazione degli elenchi definitivi.

Art. 8 - Determinazione della misura del contributo

Il contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è riferito al periodo che va dal **01/01/2024 al 31/12/2024** ed è calcolato in funzione del numero dei mesi contrattuali relativi all'anno 2024.

Il contributo è erogato ai richiedenti, secondo le entità computate per ciascuno di essi nel fabbisogno comunicato alla R.A.S. Qualora le risorse concesse dalla R.A.S. siano inferiori al fabbisogno previsto dal Comune, i contributi saranno ridotti proporzionalmente a tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A), B) in egual misura percentuale e nel rispetto della graduatoria definitiva approvata, fino alla occorrenza delle risorse assegnate.

L'ammontare del contributo **non può eccedere la differenza** tra il "**canone annuo effettivo**", al netto degli oneri accessori, e il canone considerato "**sopportabile**" in relazione all'ISEE del beneficiario.

Il canone annuo effettivo (CA) è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno corrente, al netto di eventuali oneri accessori.

Il canone sopportabile (CS) per la fascia A è pari al 14% dell'ISEE mentre per la fascia B è pari al 24% dell'ISEE.

L'ammontare del contributo, rapportato ad anno, non può in ogni modo essere superiore a **€ 3.098,74** per i nuclei rientranti in fascia A) e a **€ 2.320,00** per i nuclei familiari rientranti in fascia B).

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% (entro i limiti fissati per le relative fasce) o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito per la fascia A e B possono essere innalzati fino ad un massimo del 25%.

L'entità del contributo è data dalla differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del nucleo familiare. Il risultato ottenuto, nei casi di cui al precedente punto, può essere incrementato fino al 25%. Se il contributo così determinato è superiore alle soglie massime più volte richiamate, il contributo riconoscibile è pari a dette soglie altrimenti è pari al valore calcolato.

Esempio del calcolo dell'ammontare massimo del contributo FASCIA A:

- ISEE nucleo familiare= € 10.000,00;
- canone annuo effettivo= € 3.600,00;
- canone sopportabile= € 10.000,00 x 14%= € 1.400,00;
- ammontare massimo del contributo= canone annuo effettivo – canone sopportabile.



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Quindi: ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

- Se il contratto ha la durata da **gennaio a dicembre 2024** e il richiedente presenta le ricevute relative alle 12 mensilità, il contributo sarà paria a :
contributo mensile: $2.200,00/12 = € 183,33$
contributo concedibile = € 183,33 x 12 = € 2.199,96
- Se il contratto ha la durata da **gennaio a novembre 2024** e il richiedente presenta le ricevute relative alle 11 mensilità gennaio-novembre, il contributo sarà paria a :
contributo mensile: $2.200,00/11 = € 200,00$
contributo concedibile = € 200 x 11 = € 2.200,00

In caso di decesso del conduttore, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 392/1978.

Qualora non ricorra il caso di cui sopra e il decesso sia avvenuto posteriormente all'approvazione della graduatoria di individuazione degli aventi titolo, il Comune provvederà a ricalcolare l'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così come ricalcolato ad un erede individuato in base alle disposizioni del codice civile.

Le frazioni di mese inferiore ai 15 gg. sono escluse dal calcolo del contributo.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati nei limiti delle risorse assegnate al Comune di Ilbono dalla R.A.S., a valere sul Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione e fino al momento in cui tali somme saranno contabilmente disponibili. Pertanto, non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati fino al verificarsi delle suddette condizioni.

Qualora le risorse assegnate siano insufficienti a coprire l'intero fabbisogno richiesto, sarà operata la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti in graduatoria nelle fasce A e B.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione delle relative **ricevute di pagamento del fitto per il periodo Gennaio/Dicembre 2024**.

In mancanza delle suddette ricevute il richiedente può produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dal proprietario dell'immobile in locazione, attestante l'avvenuto pagamento del canone di locazione per il suddetto periodo.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione in copia autentica delle relative ricevute di pagamento dell'affitto.

Art. 10 – Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme in favore degli utenti ammessi.

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto nell'anno di riferimento.

Si riportano i seguenti esempi e casistiche:

Esempio

Cittadino 1: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 8: € 2000

Cittadino 2: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 8: € 1000

Fabbisogno comunale comunicato alla Regione: $2000 + 1000 = € 3.000$



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Risorse liquidate dalla Regione al Comune: € 1500

Nel caso in cui il comune ripartisca lo stanziamento proporzionalmente al fabbisogno:

Contributo riproporzionato al cittadino 1: $(1500/3000) * 2000 = € 1000$

Contributo riproporzionato al cittadino 2: $(1500/3000) * 1000 = € 500$

Caso 1

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 400,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 400 = € 600$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 400 = 900$

Caso 2

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 800,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 800 = € 200$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 500 = 1000$

Economie= € 300 (a disposizione del comune per l'anno successivo)

Art. 11 - Controlli e Sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, spetta all'Amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme e ad ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati (art. 4, comma 7, D. Lgs. 109/98).

Art. 12 - Norme finali

L'erogazione del contributo è subordinata alla concessione del relativo finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

I contributi non potranno essere erogati fintanto che le suddette somme non siano, altresì, contabilmente disponibili; pertanto la collocazione in graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

In caso di morosità nel pagamento del canone, l'Amministrazione verificherà l'opportunità di procedere alla liquidazione del contributo direttamente a favore del locatore, ai sensi dell'art. 11 della Legge 431/1998.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla Legge 431/98 e 109/98 ed ai relativi decreti di attuazione e alle disposizioni regionali.

*Il Responsabile del Servizio
Dott. Casu Piero Giorgio*

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa è resa ai sensi degli artt. 13 e ss. del [Regolamento UE 2016/679](#) "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" a coloro che interagiscono con il servizio web del Comune di Ilbono, accessibile a partire dagli indirizzi:

www.comune.ilbono.org.it

corrispondente alla pagina iniziale del sito ufficiale del Comune di Ilbono.

L'informativa è resa esclusivamente per il sito del Comune di Ilbono e non anche per altri siti web eventualmente consultati dall'utente tramite link.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ilbono con sede in Via Elini n. 5 - 08040 Ilbono (NU) - PEC: protocollo@pec.comune.ilbono.org.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è reperibile ai seguenti dati di contatto: E-MAIL : privacy@comune.it PEC: privacy@pec.comune.it.

Trattamento

Con riferimento ai dati trattati, il Comune di Ilbono informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei poteri pubblici, di competenza del Comune in base a norme di legge, Statuto e regolamenti comunali;
- il trattamento dei dati particolari è effettuato in base a norme di legge, Statuto e Regolamenti per motivi di interesse pubblico rilevante;
- il trattamento è effettuato con strumenti telematici e/o manuali;
- in relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici o privati competenti, nei casi previsti da norme di legge, Statuto, Regolamenti comunali;
- i dati saranno trattati dal Direttore della struttura organizzativa, suoi collaboratori incaricati, previo idonee istruzioni o imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento; tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, compresa la sicurezza dei dati;
- i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello previsto dalla base normativa che legittima il trattamento e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; a tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati trattati;
- i dati trattati sono soggetti alla normativa sul diritto di accesso, con le modalità e i limiti di cui alle leggi vigenti;
- i dati non vengono trasferiti a terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo;
- tra i dati oggetto del trattamento vi sono: i dati di navigazione (indirizzi IP e/o i nomi a dominio dagli utenti che si connettono al sito), gli indirizzi in notazione URI (*Uniform Resource Identifier*) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente; (ove previsto) i dati forniti volontariamente dall'utente. L'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati nei differenti canali di accesso al sito e la compilazione dei format (maschere) comportano la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva. In tal caso i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente per rispondere alle richieste degli utenti, per esempio, sull'utilizzo di un servizio, su problemi di connessione al sito, su problemi di navigazione al sito, su problemi di accesso ai servizi del sito o su problemi di accesso al proprio account;
- il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali operati per l'erogazione del servizio;
- il mancato conferimento di alcuni di tutti i dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio.

Diritti dell'Interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Comune di Ilbono l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando il Titolare (Comune di Ilbono con sede in Via Elini n. 5 - 08040 Ilbono (NU) - PEC : protocollo@pec.comune.ilbono.org.it).

Hanno altresì, ricorrendone i presupposti, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo e diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.